

Materia Paesaggio

IL PAESAGGIO
DELL'APPENNINO
PARMENSE

OPPORTUNITÀ DI
SVILUPPO LOCALE TRA
FRAGILITÀ E VALORI

LA PORTA DELLE VALLI DEL PARMA E DELL'ENZA

Barbara Caselli, Università di Parma



OSSERVATORIO
REGIONALE
PER LA QUALITÀ
DEL PAESAGGIO/ER

 Regione Emilia-Romagna



UNIVERSITÀ
DI PARMA

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



Due sistemi vallivi

PORTA DELLE VALLI

Territorio di cerniera

Tra pianura e montagna

Al margine orientale della Provincia di Parma, affacciato sulla sponda reggiana dell'Enza.

Superficie: 224 km²

Abitanti: 19.023

(30% degli abitanti dell'Unione)

LANGHIRANO

Superficie: 71 Km²

Abitanti: 10.404 (2018)

LESIGNANO DE' BAGNI

Superficie: 47 Km²

Abitanti: 5.002 (2018)

NEVIANO DEGLI ARDUINI

Superficie: 106 Km²

Abitanti: 3.617 (2018)



OSSERVATORIO
REGIONALE
PER LA QUALITÀ
DEL PAESAGGIO



UNIVERSITÀ
DI PARMA

Regione Emilia-Romagna

STEP 1 - LETTURA PERCETTIVA E ANALISI DEL CONTESTO

1. Lettura percettiva

in seguito al sopralluogo o per esperienza diretta dei luoghi.

2. Analisi del contesto

- estendere la conoscenza sui caratteri distintivi del paesaggio;
- sistematizzare l'assetto delle risorse materiali e immateriali specifiche del territorio (relative all'ambiente fisico, alle infrastrutture, al tessuto economico e culturale, al patrimonio di competenze tradizionali) e di rete;
- Evidenziare le criticità e le fragilità.



STEP 1 - LETTURA PERCETTIVA E ANALISI DEL CONTESTO

Letture percettiva

Tre temi chiave:

1. Complessa **morfologia territoriale** e **criticità infrastrutturali** che determinano una difficile accessibilità al territorio;
2. Ricchezza del **paesaggio agrario** e significative **emergenze storico-culturali**;
3. Profonda diversità di caratteri fisici, socio-economici e insediativi tra i **due sistemi vallivi** di Val Parma e Val d'Enza.



Il paesaggio di fondovalle, dove predomina la significativa espansione urbana dell'abitato di Langhirano.



OSSERVATORIO
REGIONALE
PER LA QUALITÀ
DEL PAESAGGIO



UNIVERSITÀ
DI PARMA

Regione Emilia-Romagna

STEP 1 - LETTURA PERCETTIVA E ANALISI DEL CONTESTO

Le risorse specifiche territoriali



Panoramica sull'alveo del Torrente Parma



Formazioni calanchive a Lesignano de' Bagni



Salse (barboj) di Rivalta a Lesignano de' Bagni

CARATTERI GEOMORFOLOGICI

- Paesaggio di fondovalle in graduale trasformazione, interfaccia pianura – collina – montagna;
- Ricca rete idrografica (torrenti Parma, Enza, Masdone e Termina di Torre)
- Rilievi collinari, promontori e terrazzamenti, che movimentano il paesaggio delle valli.
- Formazioni calanchive
- Geosito di rilevanza locale: Salse di Rivalta a Lesignano de' Bagni



STEP 1 - LETTURA PERCETTIVA E ANALISI DEL CONTESTO

Le risorse specifiche territoriali

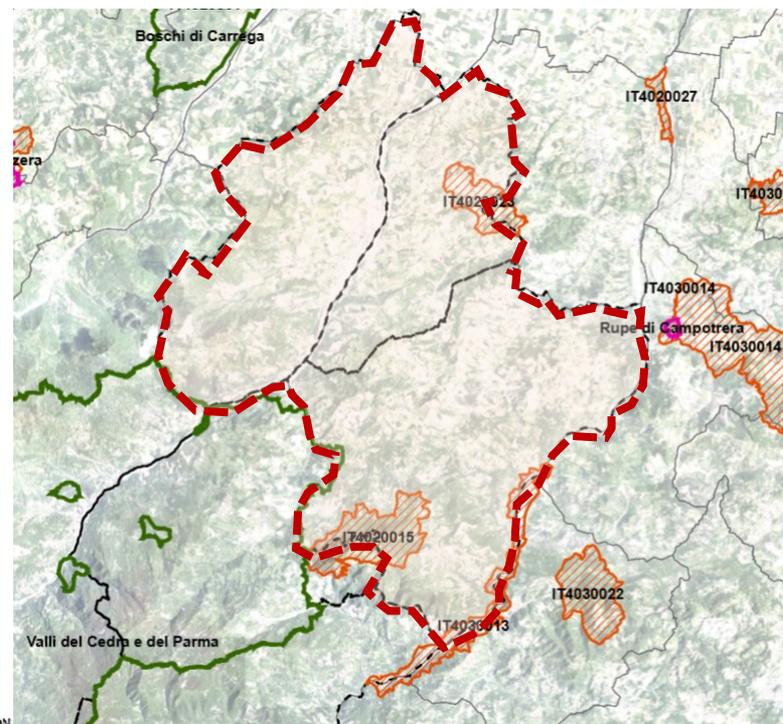
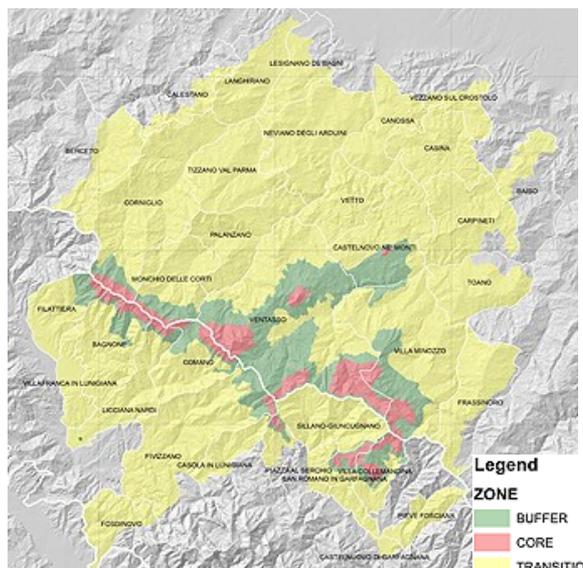
AREE DI ELEVATA NATURALITÀ

SIC della Rete Natura 2000:

- Salse (barboj) di Rivalta di Lesignano de' Bagni (geosito)
- Monte Fusso con boschi di latifoglie miste, roverella, cerro, rovere e **castagneti**

Boschi cedui semplici del querceto misto, con nuclei spontanei di **Pino Silvestre** come a Cozzano di Langhirano

Riserva di Biosfera
Appennino Tosco
Emiliano (MAB Unesco)
– area di transizione



OSSERVATORIO
REGIONALE
PER LA QUALITÀ
DEL PAESAGGIO

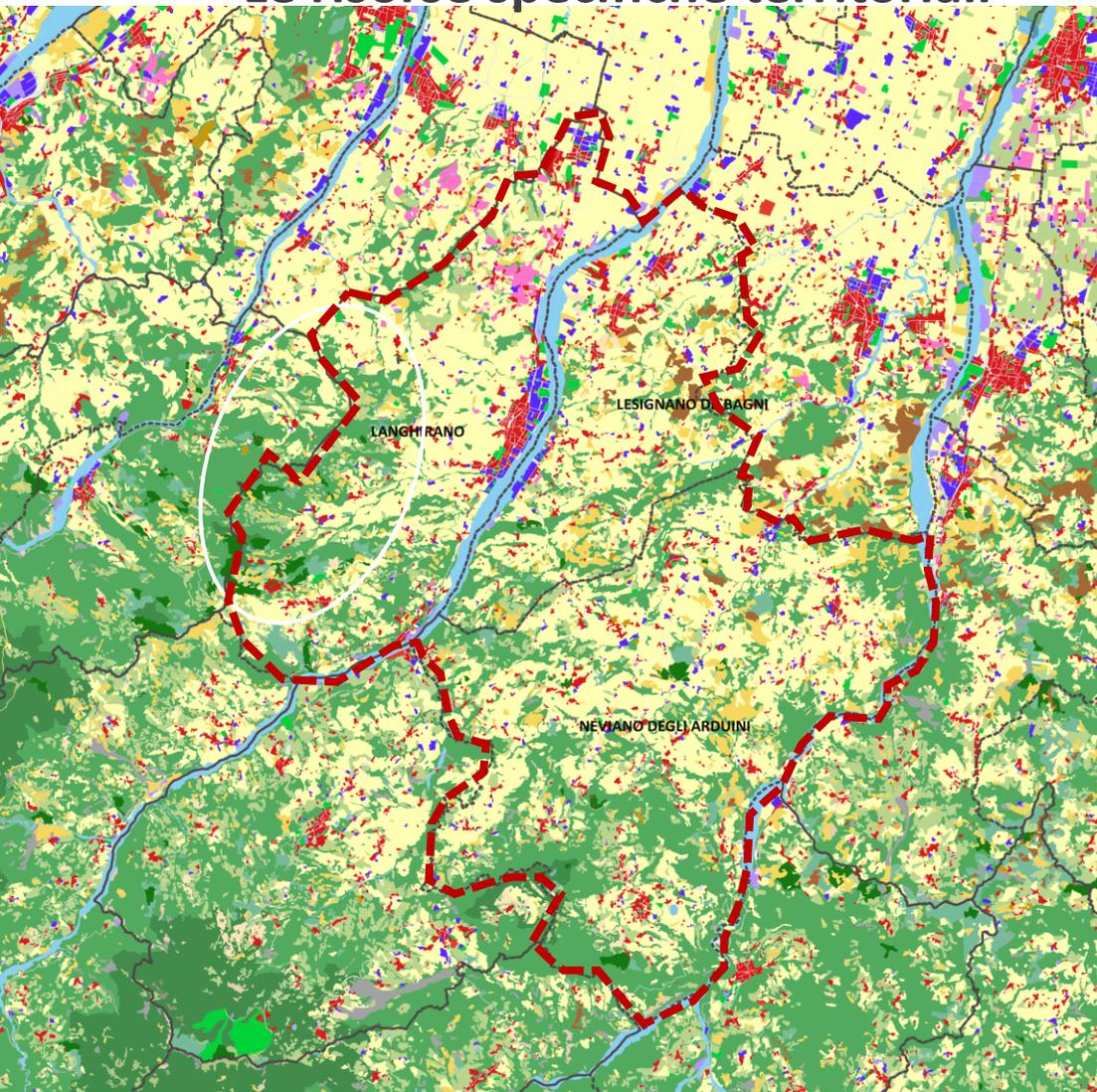


UNIVERSITÀ
DI PARMA

Regione Emilia-Romagna

STEP 1 - LETTURA PERCETTIVA E ANALISI DEL CONTESTO

Le risorse specifiche territoriali



PAESAGGIO AGRARIO

- Presenza diffusa e variegata di seminativi
- Vigneti - localizzati per lo più nell'intorno del castello di Torrechiara nel Comune di Langhirano.
- Prati stabili e pascoli assai curati, collegati alla produzione del Parmigiano Reggiano (in particolare a Neviano).

Presenza diffusa di un'architettura rurale di qualità.



STEP 1 - LETTURA PERCETTIVA E ANALISI DEL CONTESTO

Le risorse specifiche territoriali

PUNTI PANORAMICI con una grande profondità di campo, sul caratteristico paesaggio agrario parmense connotato da un equilibrio armonico tra elementi naturali e azioni antropiche (produzione agricola)



Punti di vista panoramici lungo la strada Lagrimone- Scurano, e strada di Castrignano



OSSERVATORIO
REGIONALE
PER LA QUALITÀ
DEL PAESAGGIO IER

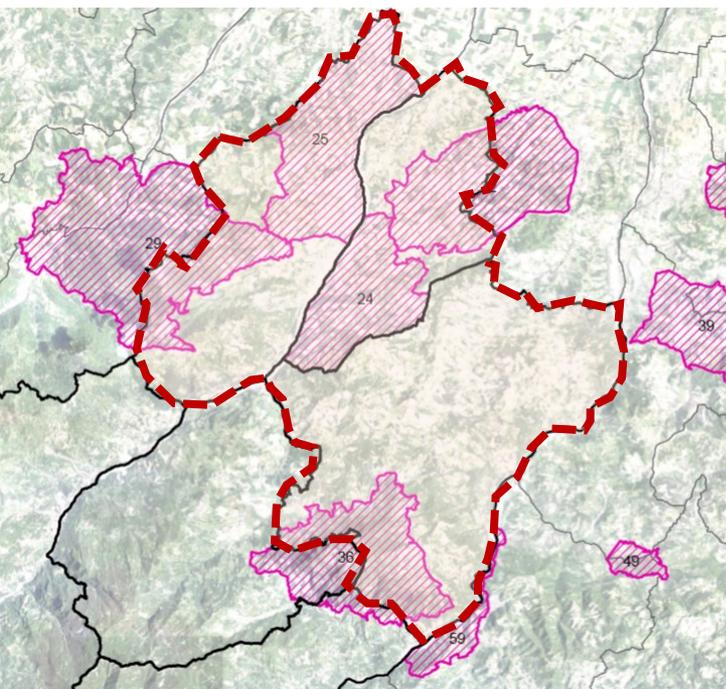


UNIVERSITÀ
DI PARMA

Regione Emilia-Romagna

STEP 1 - LETTURA PERCETTIVA E ANALISI DEL CONTESTO

Le risorse specifiche territoriali



BENI PAESAGGISTICI art. 136 del D.Lgs 42/2004

1. Torrechiara e torrente Parma
2. Calanchi e salse delle Valli dei torrenti Masdone e Termina
3. Badia di San Michele Cavana e torrente
4. Versanti dei Monti Bosso e Sporno (pineta di Cozzano)
5. Versante nord-ovest Monte Fuso

Patrimonio architettonico

- a. Castello di Torrechiara
- b. Badia di Torrechiara
- c. Abbazia di S. Michele di Cavana
- d. Pieve di S. Maria a Sasso



OSSERVATORIO
REGIONALE
PER LA QUALITÀ
DEL PAESAGGIO



UNIVERSITÀ
DI PARMA

Regione Emilia-Romagna

STEP 1 - LETTURA PERCETTIVA E ANALISI DEL CONTESTO

Le risorse economico-aziendali

IL SETTORE PRODUTTIVO AGRO-ALIMENTARE

Potenzialità e competenza industriale molto elevata.

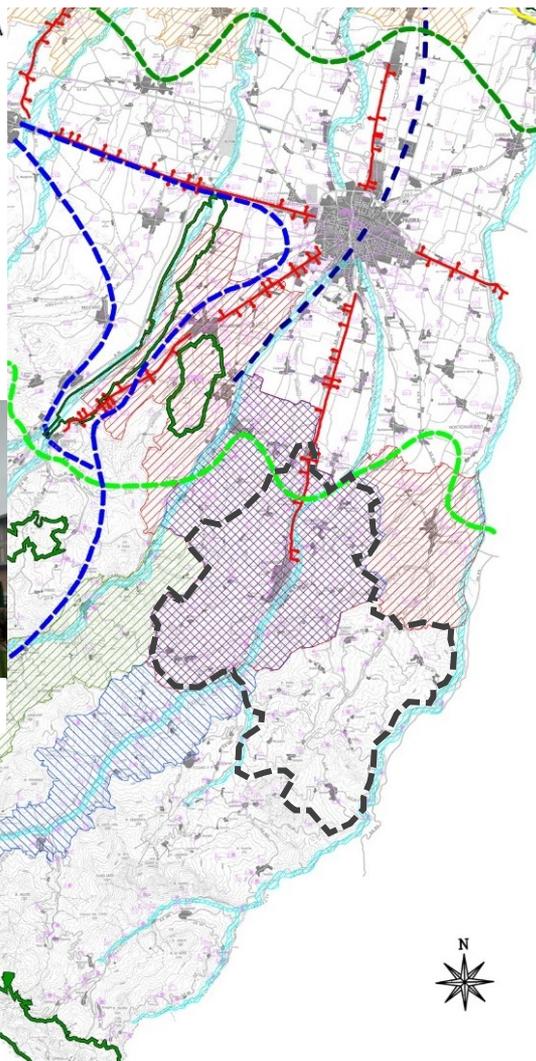
Produzione tipica:

- del **Prosciutto di Parma DOP**, che identifica in modo univoco il territorio (Langhirano, storica capitale, e Lesignano);
- del **Parmigiano Reggiano DOP** (prevalentemente Neviano)
- e **produzione vitivinicola**.

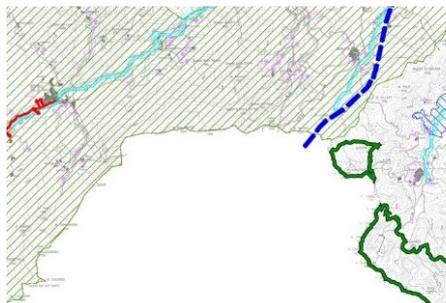
Importanti ed estese **aree produttive** hanno consentito un maggiore sviluppo economico.

ALTRI ITINERARI E AMBITI A VALENZA TURISTICA
(liberamente tratti dal "Programma Turistico Provinciale 2001" della Provincia di Parma)

-  ITINERARIO DEI CASTELLI E DELLE TERME
-  ITINERARIO DELLE CORTI DI PIANURA
-  AREA DEL CULATELLO
-  AREA DEI SALUMI TIPICI
-  AREA DEL VINO DOC
-  AREA DEI FUNGHI E DEL TARTUFO



Prosciuttificio a Langhirano



OSSERVATORIO
REGIONALE
PER LA QUALITÀ
DEL PAESAGGIO



UNIVERSITÀ
DI PARMA

Regione Emilia-Romagna

STEP 1 - LETTURA PERCETTIVA E ANALISI DEL CONTESTO

Le risorse specifiche territoriali

CARATTERI SOCIO-DEMOGRAFICI

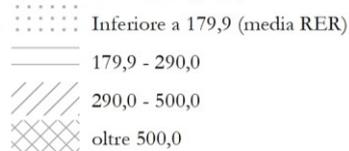
Dinamiche demografiche (1991-2018)



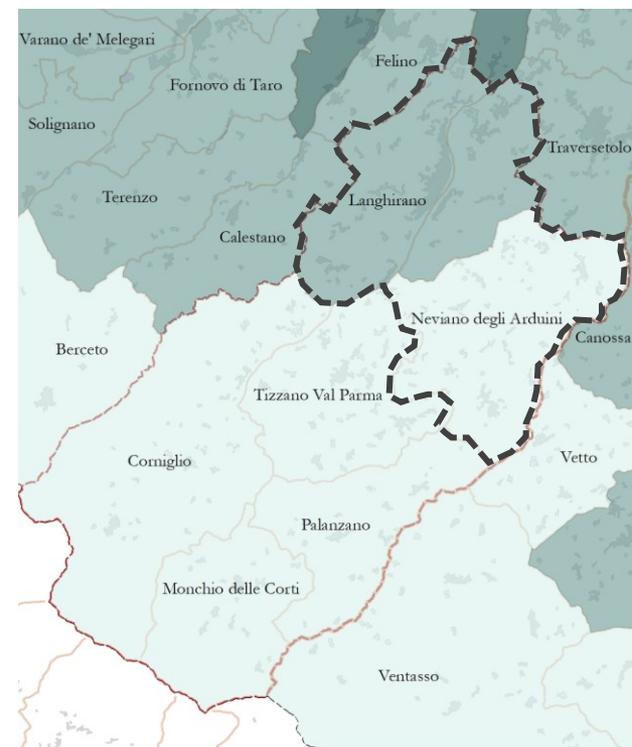
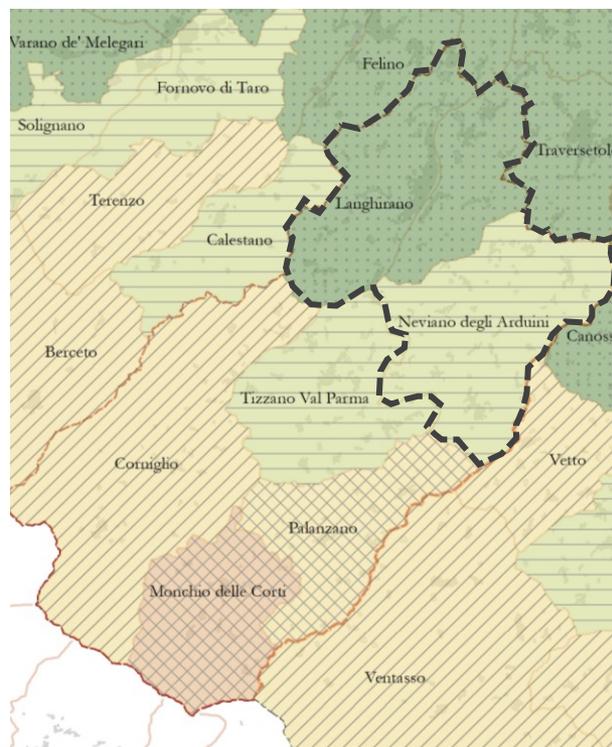
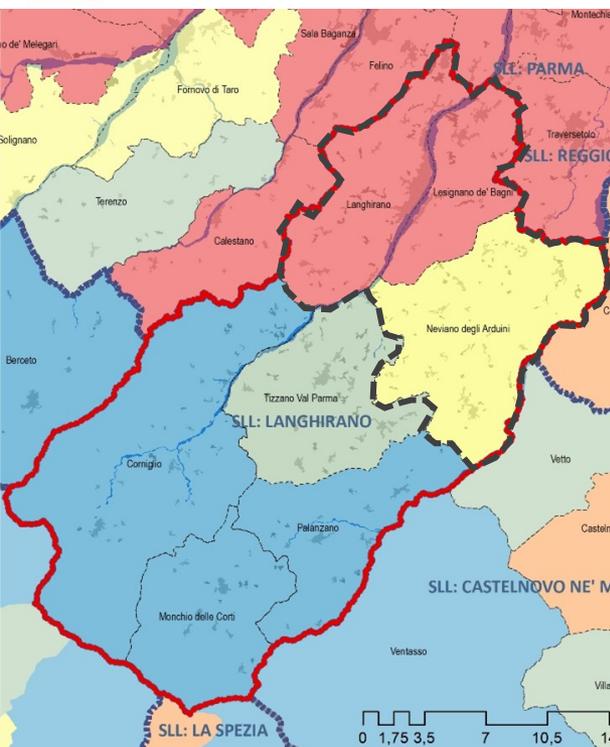
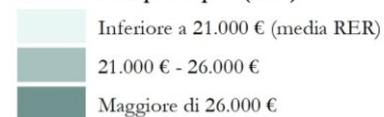
Tasso di invecchiamento (2018)



Indice di vecchiaia (2018)



Redditi medi pro capite (2016)



STEP 1 - LETTURA PERCETTIVA E ANALISI DEL CONTESTO

Sintesi delle criticità per sistemi invarianti

SISTEMA GEOMORFOLOGICO ED AMBIENTALE

- Urbanizzazione che ha fortemente modificato il paesaggio (Impatto ambientale e paesaggistico delle attività produttive tipiche)
- Franosità e dissesto
- Interventi di riqualificazione rallentati da eccessiva burocrazia e scarsa chiarezza degli strumenti regolativi (e competenze)

SISTEMA DELLE ACQUE

- Scarsa qualità delle acque superficiali e di falda a causa dell'attività industriale
- Scarsa manutenzione della rete superficiale.

SISTEMA DEL PAESAGGIO AGRARIO

- Abbandono degli edifici rurali e produttivi (compresi i salumifici),
- Pratiche agricole poco rispettose,
- Scarsa riconoscibilità del paesaggio delle produzioni tipiche.



STEP 1 - LETTURA PERCETTIVA E ANALISI DEL CONTESTO

Sintesi delle criticità per **sistemi invariati**

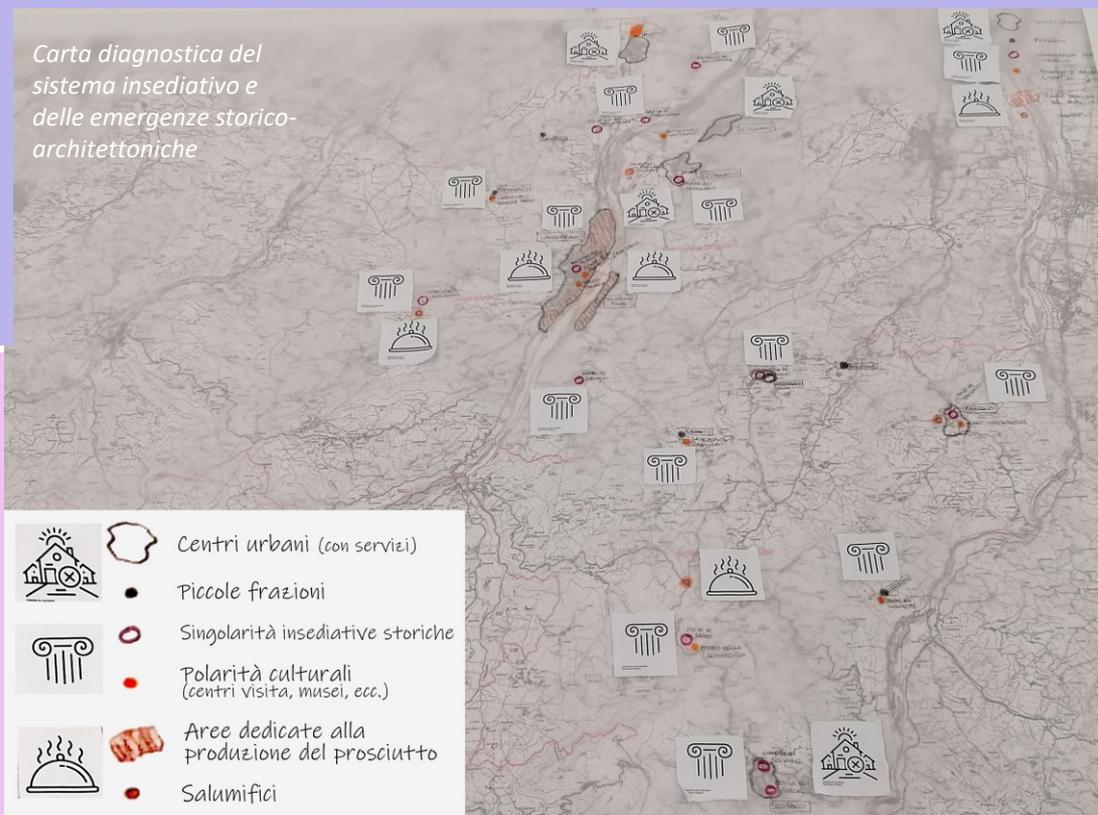
SISTEMA DEL TESSUTO SOCIALE, ECONOMICO E CULTURALE

- Mancanza di **impresa sociale** (scarso senso di comunità)
- Scarso investimento dei **Consorzi** sul paesaggio.
- **Scarsa ricettività turistica** nonostante una ricca **serie capillare di beni culturali** (Valle a Castrignano, la Badia di Torrechiara, i Castelli di Torrechiara e Panocchia, chiesa di Scurano, Pieve di Sasso, Badia Cavana)
- Scarso conoscenza e promozione del patrimonio culturale

SISTEMA INFRASTRUTTURALE E DEI PERCORSI

- **VIABILITA'** - Eccessivo **traffico veicolare** con sezione stradale non adeguata e scarsa manutenzione
- **MOBILITA' LENTA** - Mancanza di continuità delle reti di mobilità lenta e pessima manutenzione dei sentieri

Carta diagnostica del sistema insediativo e delle emergenze storico-architettoniche



STEP 2 – OBIETTIVI, STRATEGIE E AZIONI

Matrice criticità e valori per sistemi invariati

	SISTEMA GEOMORFOLOGICO E AMBIENTALE	SISTEMA DELLE ACQUE	SISTEMA DEL PAESAGGIO AGRARIO	SISTEMA DEL TESSUTO SOCIALE, ECONOMICO E CULTURALE	SISTEMA INFRASTRUTTURALE E DEI PERCORSI
VALORI	<p>Colori dei calanchi e delle Salse di Lesignano.</p> <p>Salse di Lesignano, geosito di interesse locale.</p> <p>Area SIC - Barboj.</p> <p>Fascino del paesaggio delle frane.</p> <p>Sistema di fondovalle e dei promontori collinari molto caratteristico.</p> <p>Sistema dei terrazzamenti.</p>	<p>Sistema dei canali, anche storici (come il canale Maggiore e il canale Masdone).</p> <p>Ricchezza e qualità delle acque.</p>	<p>Permanenza della struttura storica (sia elementi puntuali che di sistema).</p> <p>Produzioni di qualità (DOP, biologico).</p> <p>Architettura rurale (tipologie edilizie come la casa torre).</p>	<p>Produzioni di qualità: Prosciutto di Parma DOP, Parmigiano Reggiano DOP.</p> <p>Competenze nell'industria alimentare.</p> <p>Tecnologia e innovazione.</p> <p>Abbondanza di flussi economici e capitale sociale.</p> <p>Alta qualità della vita.</p> <p>Esperienze pregresse di brand territoriale come "Appennino Parma est aperto tutto l'anno" (che sfortunatamente non hanno avuto seguito).</p> <p>Territorio MAB UNESCO.</p> <p>Presenza di una serie capillare di beni culturali.</p>	<p>MOBILTÀ LENTA.</p> <p>Progetto dell'Unione Montana: "Il grande giro" (sentieristica ad anello).</p> <p>Presenza di cammini storici come Via Linari e Via Longobarda.</p> <p>VIABILITÀ.</p> <p>Presenza di viabilità panoramica (abbondanza di punti panoramici).</p> <p>Reticolo ricco di viabilità minore.</p> <p>INFRASTRUTTURA DIGITALE.</p> <p>Presenza di infrastruttura digitale funzionante anche se non diffusa su tutto il territorio.</p>
CRITICITÀ	<p>Poca conoscenza e promozione delle bellezze naturali (SIC, Geositi).</p> <p>Franosità, dissesto.</p> <p>Urbanizzazione che modifica profondamente il paesaggio e blocca la visuale sul paesaggio (ad esempio le cave che addirittura modificano la morfologia).</p> <p>Eccessiva burocrazia che ostacola interventi di riqualificazione.</p> <p>Poca chiarezza degli strumenti regolativi (leggi, vincoli, regolamenti).</p>	<p>Carenza dei punti di approvvigionamento (carenza di risorsa).</p> <p>Qualità delle acque superficiali e di falda soprattutto a valle di Langhirano ed influenze dell'attività industriale.</p>	<p>Abbandono e conseguente dissesto.</p> <p>Condizione agricola poco attenta al territorio (come ad esempio la non aratura).</p> <p>Sprawl urbano (specialmente in pianura).</p> <p>Abbandono degli edifici produttivi rurali (stalle, caseifici, residenze).</p> <p>Generale incuria verso il territorio.</p>	<p>Volumi produttivi elevati ma non sempre di qualità: scarsa difesa del prodotto di qualità sul mercato (Prosciutto di Parma).</p> <p>Progressiva perdita della cultura e dei saperi locali in particolare legati ai processi produttivi tradizionali.</p> <p>Mancanza di impresa sociale.</p> <p>Uso del territorio senza restituire benefici (essenziale sfruttamento risorse).</p> <p>Poca organizzazione per il turismo: mancano attività ricettive capienti.</p> <p>Salumifici dismessi (invenduti).</p> <p>I Consorzi non investono sul territorio.</p>	<p>MOBILTÀ LENTA.</p> <p>Mancanza di continuità delle reti di mobilità lenta.</p> <p>Pessima manutenzione dei sentieri.</p> <p>VIABILITÀ.</p> <p>Difficoltà nell'accessibilità: dissesti lungo la viabilità minore, mancanza di manutenzione.</p> <p>Difficoltà nel collegamento con Parma: traffico intenso, sezione stradale non adeguata, mancanza di manutenzione.</p>



Matrice obiettivi e strategie territoriali per sistemi invariati

	SISTEMA GEOMORFOLOGICO E AMBIENTALE	SISTEMA DELLE ACQUE	SISTEMA DEL PAESAGGIO AGRARIO	SISTEMA DEL TESSUTO SOCIALE, ECONOMICO E CULTURALE	SISTEMA INFRASTRUTTURALE E DEI PERCORSI
OBIETTIVI	<p>Tutelare la morfologia del territorio, quale elemento caratteristico e caratterizzante.</p> <p>Progetto complessivo di paesaggio per limitare il rischio nelle aree soggette a dissesto idrogeologico.</p>	<p>Preservare la qualità delle acque.</p> <p>Migliorare il sistema di drenaggi e scolo.</p>	<p>Aumentare la consapevolezza del rapporto tra produzione tipica e paesaggio.</p> <p>Cura del territorio.</p>	<p>Legare il territorio/ paesaggio alle produzioni agro-alimentari tipiche (DOP).</p> <p>Incentivare la ricettività e la fruibilità del territorio a scopo turistico.</p>	<p>Migliorare l'accessibilità in un territorio che si caratterizza come Porta di accesso alla Val Parma.</p>
PRIME IPOTESI DI STRATEGIE / AZIONI	<p>Proposta di nuovi geositi.</p> <p>Mettere a sistema le terme di Lesignano con SIC e geosito.</p> <p>Rete strategica di percorsi panoramici.</p> <p>Regolamenti più coordinati.</p> <p>Manuali di buone pratiche.</p>	<p>Censire i punti di approvvigionamento compresi i pozzi privati (insediamenti industriali).</p> <p>Valutare le esigenze, in termini di risorsa idrica, residenziali, industriali e agricole.</p> <p>Manutenzione e miglioramento dell'efficienza del sistema dei canali.</p> <p>Miglioramento della depurazione delle acque a livello capillare.</p>	<p>Assicurare riconoscibilità del territorio.</p> <p>Riuso e/o conservazione dell'architettura rurale.</p> <p>Rinaturalizzazione delle fasce ripariali, rimboschimento.</p> <p>Facilitazione dei processi di difesa attiva, regolamenti territoriali, ordinanze per i frontisti.</p>	<p>Brand territoriale agricolo integrato con gli altri comuni dell'Unione.</p> <p>Riuso dei salumifici dismessi (verificando la possibilità di metterli sul mercato).</p> <p>Valorizzazione dell'infrastruttura digitale.</p> <p>Sentiero dell'arte (Parma 2020).</p>	<p>Valorizzare le reti ciclabili lungo la Valle e il turismo collegato (coinvolgimento di Consorzi e Associazioni di categoria).</p> <p>Rivedere i progetti sulla Val Parma e in generale nei territori dell'Unione, mettendo in rete i percorsi esistenti.</p> <p>Ripensare alla viabilità in un territorio in cui l'accessibilità è una priorità.</p> <p>Necessità di una migliore manutenzione della viabilità.</p> <p>Implementare l'infrastruttura digitale (accorciare le distanze: possibilità di sfruttarla per il telelavoro).</p>



STEP 2 – OBIETTIVI, STRATEGIE E AZIONI

Sintesi di obiettivi generali e strategici

SISTEMA ECOLOGICO-AMBIENTALE E FRAGILITÀ TERRITORIALE

CURA DEL TERRITORIO

Valorizzare le risorse naturali e i servizi ecosistemici

Limitare il rischio nelle aree più soggette a dissesto idrogeologico e rischio idraulico

GESTIONE DI UN COMPLESSO SISTEMA INSEDIATIVO

Mitigare gli impatti dell'urbanizzazione

Rigenerare l'edificato poco qualificato o in stato di abbandono

SVILUPPO LOCALE

CONSAPEVOLEZZA NEL RAPPORTO PRODUZIONE TIPICA - PAESAGGIO

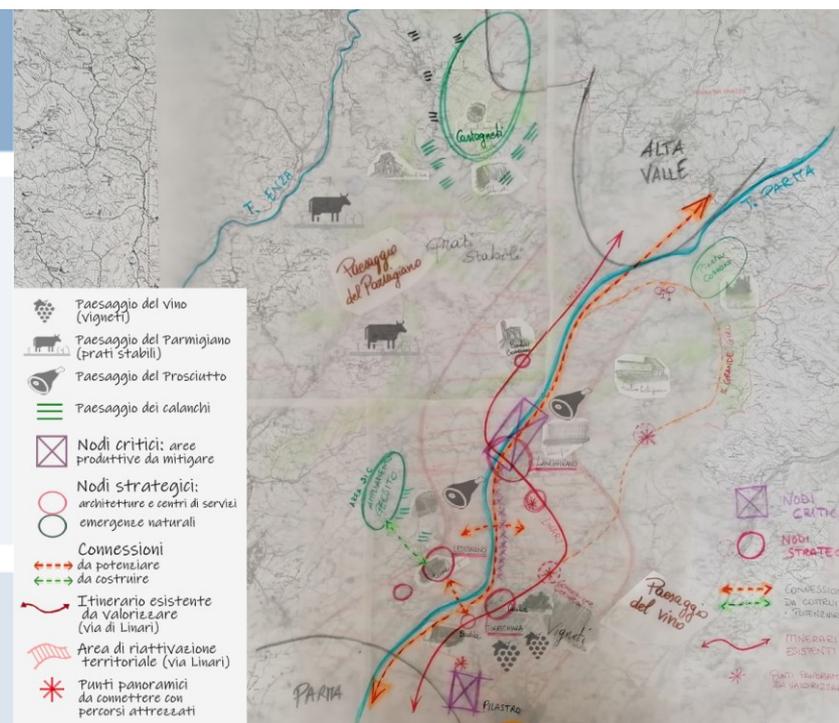
Legare il paesaggio alle produzioni agro-alimentari di qualità

Assicurare riconoscibilità ai prodotti locali e al territorio d'origine

MIGLIORE ACCESSIBILITÀ ALLA "PORTA D'ACCESSO" DELLA VAL PARMA

Valorizzare le reti della mobilità lenta, le emergenze storico-architettoniche e il turismo collegato

Migliorare l'infrastruttura per la mobilità veicolare



Carta delle strategie territoriali

Obiettivi generali e strategici per la «Porta delle Valli»



OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO/ER



UNIVERSITÀ DI PARMA



STEP 2 – OBIETTIVI, STRATEGIE E AZIONI

Strategie, azioni, interlocutori e strumenti → CURA DEL TERRITORIO

Salvaguardia del territorio
=> **produttore di servizi ecosistemici**



- Formazione e competenza dell'agricoltore quale figura che presidia il territorio
- Ripristinare le comunità locali entro cui condividere le buone pratiche promuovendo nuove iniziative e occasioni di incontro (seminari, manifestazioni, fiere,...) e valorizzando quelle esistenti.
- Incentivazione pratiche agricole mediante sgravi fiscali

Evento annuale "Rural Fest" a Lesignano de' Bagni



Valorizzare geositi e risorse naturali



- Ampliare il geosito delle Salse di Lesignano comprendendo le aree calanchive
- Mettere a sistema le terme di Lesignano con SIC e geosito delle Salse di Lesignano
- Rete strategica di percorsi panoramici (infrastrutture per la mobilità lenta)

INTERLOCUTORI

Istituzioni, Enti locali, università, scuole professionali, consorzi, associazioni di categoria, produttori locali

STRUMENTI

Seminari e corsi di formazione, manuali di buone pratiche, Fondi diretti ed indiretti.



STEP 2 – OBIETTIVI, STRATEGIE E AZIONI

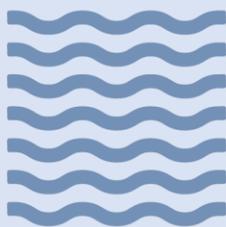
Strategie, azioni, interlocutori e strumenti → CURA DEL TERRITORIO

Migliorare la qualità delle acque ed evitarne gli sprechi



- Censimento e diversificazione del sistema di approvvigionamento delle acque potabili;
- Depurazione e riuso delle acque reflue industriali;
- Migliorare il sistema di depurazione a livello capillare (uso di depuratori privati);
- Rinaturalizzazione delle fasce ripariali specialmente nelle aree di ricarica della falda.

Miglioramento del deflusso e drenaggio delle acque meteoriche



- Piani e programmi per la manutenzione sistemica dei canali;
- Interventi di captazione delle sorgenti;
- Manutenzione stradale (pulizia o realizzazione di cunette e drenaggi);
- Facilitazione dei processi di difesa attiva e di manutenzione ordinaria delle fasce ripariali e delle scoline (premierità).

INTERLOCUTORI

Regione E-R,
Provincia di Parma,
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e ARPAE,
AIPO,
IREN,
Enti locali,
Università,
ConSORZI,
Produttori,
Proprietari terrieri.

STRUMENTI

PTA
Nuovo PUG dell'unione
Ordinanze per frontisti,
Incentivi e sgravi fiscali per gli agricoltori e proprietari terrieri.

STEP 2 – OBIETTIVI, STRATEGIE E AZIONI

Strategie, azioni, interlocutori e strumenti → GESTIONE SISTEMA INSEDIATIVO

Mitigare gli impatti dell'urbanizzazione e limitare il consumo di suolo

- Aggiornamento costante dei quadri conoscitivi della pianificazione, monitoraggio fenomeno di nuova urbanizzazione (abusi);
- Studio e censimento delle strutture incongrue;
- Normativa e regolamenti più coordinati a guidare interventi di riqualificazione: Piano per la Montagna;
- Incentivi alle aziende agricole che in fase di riqualificazione adeguano le proprie strutture secondo le linee guida provinciali.

INTERLOCUTORI

Enti locali (Provincia, Unione e Comuni), Università, Produttori, Proprietari di terreni e immobili

Rigenerazione dell'edificato produttivo con impatti negativi



- Mitigazione aree produttive lungo il Torrente Parma di Langhirano e, a Lesignano;
- Maggiore controllo sull'edificato produttivo con potenziali impatti negativi sul paesaggio e sull'ambiente:
 - Censimento dei prosciuttifici (elementi distintivi del PAESAGGIO del PROSCIUTTO) e dei loro caratteri architettonico-edilizi,
 - Incentivi alle aziende per la riqualificazione, anche energetica,
 - Riuso o demolizione dei prosciuttifici dismessi.

STRUMENTI

Politiche locali, Nuovo PUG dell'Unione



STEP 2 – OBIETTIVI, STRATEGIE E AZIONI

Strategie, azioni, interlocutori e strumenti → PRODUZIONE TIPICA-PAESAGGIO

Agricoltura 4.0: il paesaggio è elemento portante per il prodotto di qualità



- Conservare la qualità del prodotto, talvolta trascurata privilegiando la quantità (intensività)
- Valorizzazione delle colture tipiche (es. campi di erba medica) e promozione della conoscenza dei prodotti tipici;
- Formare gli agricoltori sui processi produttivi tradizionali e alla cura e manutenzione del territorio;
- Favorire processi produttivi volti a migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale (uso energie rinnovabili, riuso degli scarti di lavorazione e delle acque reflue).

INTERLOCUTORI

Istituzioni a tutti i livelli,
Consorzi di produzione,
Produttori,
Associazioni di categoria, Scuole professionali
Università
GAL

Offerta turistica esperienziale legata alle produzioni tipiche



- In rete i circuiti dei luoghi della produzione: percorsi eno-gastronomici;
- Miglioramento e/o ripensamento della ricettività (aziende multifunzionali);
- Potenziamento commercializzazione locale del prodotto tipico (**corner locali permanenti**);
- Organizzazione eventi annuali di promozione dell'agro-alimentare

STRUMENTI

Messa in rete dei sistemi amministrativi e pianificatori;
la progettazione europea (fondi indiretti e diretti)



STEP 2 – OBIETTIVI, STRATEGIE E AZIONI

Strategie, azioni, interlocutori e strumenti → ACCESSIBILITA' TERRITORIALE

Valorizzare le reti ciclabili lungo la valle e il turismo collegato



- Mettere in rete i percorsi ciclabili e pedonali esistenti;
- Riscoprire i progetti esistenti non attuati (es: la sentieristica ad anello “Il grande giro”)
- **Ciclovia della Val Parma**

Valorizzare il cammino storico VIA di LINARI



- Riattivazione territoriale, promozione di attività culturali, sociali e ricettive a supporto del cammino (incentivare riuso edifici dismessi);
- Reti di relazione tra attività sul territorio (produttive, ricettive e ricreative)
- Pubblicizzare adeguatamente il cammino e i servizi offerti

Migliorare l'infrastruttura per la mobilità veicolare

- Migliorare la manutenzione della viabilità secondaria,
- Riprogettare la Massese per adeguarla ai volumi di traffico e mitigarne gli impatti.

INTERLOCUTORI

Enti locali, GAL, Consorzi e associazioni di categoria.

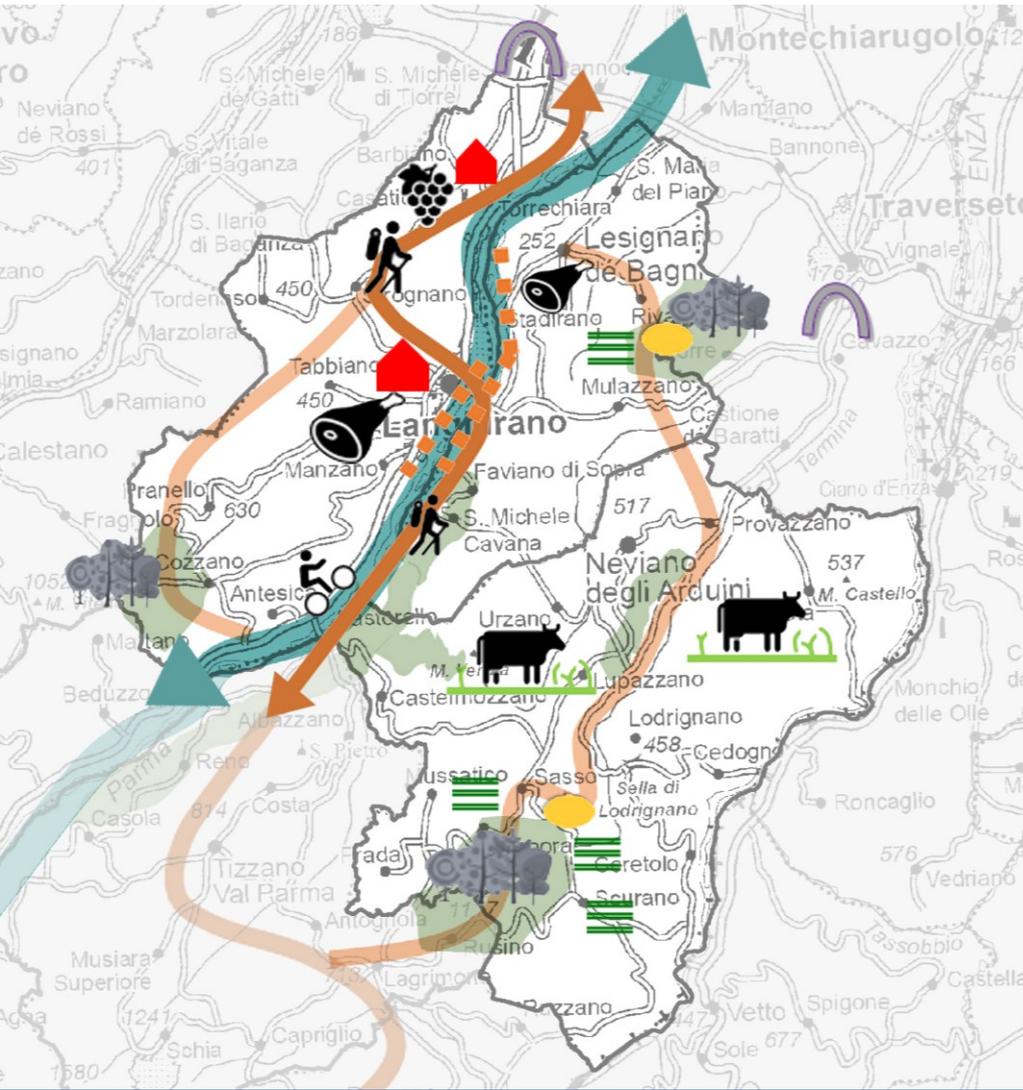
STRUMENTI

Fondi pubblico privati
Intervento strategico nel nuovo PUG



STEP 2 – OBIETTIVI, STRATEGIE E AZIONI

Esiti delle azioni: dalle strategie locali a quelle di scala vasta



Paesaggi da valorizzare con interventi di tutela attiva e riqualificazione

Per lo sviluppo della filiera produttiva:

 PARMIGIANO
tutela prati stabili

 PROSCIUTTO
gestione prosciuttifici

 VINO
tutela vigneti

Per la conservazione del patrimonio naturale:

 BOSCO

 TORRENTE
mitigazione impatti

Le emergenze da potenziare (morfologiche, ambientali, storico-architettoniche)

 Centri multi-offerta economica e culturale

 Geositi (esistenti e di nuova proposta)

Attraversamenti lenti da riqualificare

 Ciclabile di fondovalle Val Parma e rinaturalizzazione dell'alveo del torrente

 Il cammino dei Linari con la sua area di riattivazione (attività, ricettività)

 Percorsi trekking/Mountain bike alla scoperta dei geositi e delle emergenze culturali

Affermare il ruolo strategico di **porta delle valli**. Effetti positivi delle azioni locali sull'intero territorio dell'Unione.

Valorizzare l'identità di un territorio costituito da una grande **varietà di paesaggi interconnessi** fra loro.

Costruire il **PAESAGGIO IDEALE DEL PROSCIUTTO** paesaggio immaginario e ideale da interpretare come rete di paesaggi reali che si compenetrano.



OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO/IER



UNIVERSITÀ DI PARMA

Regione Emilia-Romagna

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

IL GRUPPO DI LAVORO

Alessio Brugnoli
Bruno Pierluigi Curti
Antonio Di Lauro
Benedetta Enili
Marina Ferrari
Lorenzo Ferretti Garsi
Milena Mancini
Giacinta Manfredi
Desolina Mori
Maria Cristina Piazza
Mario Provenzano
Sonia Robuschi
Elisa Tarantino
Maddalena Torti
Antonella Vescovi



COORDINATORI DEL GRUPPO

Barbara Caselli e Simona Acerbis

